

VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO PER L'U.O.C. DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA (DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE) DEL PRESIDIO OSPEDALIERO RICERCA INRCA DI ANCONA

VERBALE N. 1

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 10 (dieci) del mese di maggio, alle ore 9,30 presso l'Auditorium dell'INRCA di Ancona – Via della Montagnola n. 81 – si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico per l'U.O.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica del Presidio Ospedaliero Ricerca dell'INRCA di Ancona.

La Commissione, nominata con determinine n. 150/DGEN del 06.04.2017, risulta così composta:

Presidente	Dott. Alberto Deales	Direttore Sanitario d'Istituto
Componente	Dott. Bernacconi Tonino	Area Vasta n.2 ASUR Marche
Componente	Dott. Ceccacci Renzo	Area Vasta n.2 ASUR Marche
Componente	Dott.ssa Patierno Gaia Valeria	Rappresentante Ministero della Salute
Componente	Dott. Cingolani Diego	Rappresentante Regione Marche
Segretario	Dott.ssa Paola D'Ascoli	Collaboratore Amm.vo Prof.le (Ctg. D)

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara aperti i lavori.

La Commissione prende atto che:

- con determina n. 18/RISUM del 21.01.2016 veniva avviata la procedura per la copertura di n.1 posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente medico per l'U.O.C. di Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica del Presidio Ospedaliero Ricerca dell'INRCA di Ancona.
- il relativo bando pubblico è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 61 del 26.05.2016 e per estratto su G.U. n. 57 del 19.07.2016;
- con determina n. 150/DGEN del 06.04.2017 sono stati ammessi i candidati;
- che il concorso in questione è regolato dalla vigente normativa concorsuale Decreto Presidente della Repubblica n. 483/97 e s.m.i." Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale dei ruoli di ricerca sperimentale e clinica", recepito dall'Istituto con Delibera n.822 del 29.06.1998 e s.m.i.;
- che la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli va effettuata prima dell'espletamento della prova scritta;
- che la valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, deve essere effettuata prima dell'inizio della correzione degli elaborati della prova stessa.

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli;
2. Svolgimento della prova scritta da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.12 del D.P.R. n.483/97 e s.m.i, come recepito dall'Istituto con Delibera N.822 del 29.06.1998 e s.m.i.;
3. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che hanno sostenuto la relativa prova scritta;
4. Correzione degli elaborati della prova scritta;

5. Svolgimento della prova pratica secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. n. 483/87 e s.m.i. per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova scritta, il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del citato D.P.R., come recepito dall'Istituto con Delibera N.822 del 29.06.1998 e s.m.i.
6. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 16 del D.P.R. n. 483/97 e s.m.i. per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova pratica, il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del citato D.P.R. e s.m.i., come recepito dall'Istituto con Delibera N.822 del 29.06.1998 e s.m.i.
7. Formazione della graduatoria finale;

Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi al competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni

La Commissione rileva che con atto n. 150/DGEN del 06.04.2017 sono stati ammessi i seguenti candidati:

n.	cognome	nome
1	Aurini	Lucia
2	Barbieri	Rosella
3	Castelli	Marialucia
4	Colonna	Roberta
5	Cori	Elisa
6	Costa	Francesca
7	D'Ettorre	Monika
8	Di Palma	Giuseppina
9	Faloia	Lucia
10	Fiori	Vittoria
11	Francolini	Rossana
12	Iovinella	Arcangelo
13	Lombrano	Maria Rita Anna
14	Minutiello	Benedetta
15	Paoletti	Claudia
16	Pizzichini	Monica
17	Pizzi	Simone
18	Pizzichini	Paolo
19	Prendushi	Nora
20	Romano	Giovanni Marco
21	Romano	Immacolata
22	Scorcella	Claudia
23	Setaro	Argentina
24	Sosa	Romina Andrea
25	Tirotta	Mauro
26	Traupe	Ippolito

Il segretario distribuisce ai componenti della commissione copia dell'elenco dei candidati al fine di verificare eventuali incompatibilità fra gli stessi ed i commissari.

I componenti della Commissione firmano la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 39/2013 (n.05 allegati).

Terminata la suddetta verifica con esito negativo si procede alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

Il concorso in argomento si svolge per titoli ed esami.

I punti disponibili sono 100 ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Generale dell'Ente per l'ammissione agli impieghi e della normativa vigente in materia.

Essi sono così ripartiti:

- A) 32 punti per i titoli
- B) 68 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame di cui al punto B) sono così ripartiti:

- 24 punti per la prova scritta
- 24 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 2
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 15
- Curriculum formativo e professionale punti 5

TITOLI DI CARRIERA (fino ad un massimo di punti 10):

a) servizi di ruolo presso le Aziende unità sanitarie locali, le Aziende ospedaliere, gli Enti del comparto Sanità, e servizi **equipollenti** ai sensi delle norme vigenti:

1. Servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, **nella disciplina**,
(per livello superiore va inteso sia il servizio prestato come Primario sia come Direttore di U.O. di II livello secondo la nuova denominazione della posizione apicale: vedi Circolare del Ministero della Sanità del 27.04.98)

Punti 1.00 per anno

2. Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso

Punti 0.50 per anno

3. Servizio in disciplina **affine** ovvero in **altra disciplina** da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (**affine**) e del 50% (**altra disciplina**);

4. Servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%

a) Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti

Punti 0.50 per anno

b) Borse di studio

Punti 0.40 per anno

c) Contratti di ricerca

Punti 0.50 per anno

La Commissione prende atto, inoltre, che per la valutazione dei **titoli di carriera**, ai sensi del vigente regolamento per l'ammissione agli impieghi, ci si debba attenere ai seguenti principi:

- ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 502/92, decorrente dal 01.01.1993, e dell' art. 18 comma 2 bis, stesso decreto, come modificato dal D.L.vo 7/12/93 n. 517, che prevede che la dirigenza sanitaria è articolata su due livelli, la Commissione ritiene, per evitare disparità di trattamento, che indipendentemente dalla data di adozione degli atti da parte delle singole amministrazioni, il passaggio degli ex liv. 9° (Assistenti Medici) e degli ex liv. 10° (Aiuti Medici) al 1° liv. Dirigenziale Medico, venga per tutti considerato dal 01.01.1993;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni;
- i servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono aumentati del 20%;

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 Dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 Febbraio 1979 n.54:
*"Il servizio di assistenza e cura prestato dai **contrattisti ed assegnisti** presso gli istituti e le cliniche universitarie delle facoltà di medicina e chirurgia nonché quello dei medici interni universitari assunti in servizio continuativo per motivate esigenze delle cliniche e degli istituti di cura universitari e che abbiano percepito il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti, è equiparato, ai soli fini dei concorsi ospedalieri, al servizio di assistente ospedaliero di ruolo",*
sono equiparati al servizio di ruolo, fatti salvi i contratti di ricerca per i quali il regolamento degli I.R.C.C.S. prevede il punteggio specifico di 0.50.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 Dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalle presenti norme per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

La Commissione precisa che:

- * Il servizio di Ufficiale Medico, che non rientri tra quelli previsti dal Decreto Ministero Sanità 27.01.76, verrà valutato nei modi previsti dalla L.24.12.86 n. 958. Alla stessa stregua sarà valutato il servizio come medico selettore presso il Ministero della Difesa.
- * Così come previsto dall'art. 20 comma 2) del DPR 483 /97, che rimanda all'art. 22, 8^ comma della Legge 24.12.86 n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate o nell'Arma dei Carabinieri saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti dalle norme di cui al D.M. 30.01.82 e successive modificazioni ed integrazioni per i servizi prestati negli impieghi civili presso Enti pubblici.
In assenza di specifiche tabelle di equiparazione necessarie per l'attribuzione dei suddetti punteggi e in mancanza di una giurisprudenza in materia, a conoscenza della Commissione, nei casi di servizio svolto presso Distretti Militari e non negli Ospedali Militari (per i quali si applica il D.M. 27.01.76), si ritiene di poter valutare detto servizio con il punteggio previsto per il servizio prestato quale medico presso Pubbliche Amministrazioni (punti 0,50 ad anno).
- * Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 3) della L. 8.07.98 n. 230, i servizi sostitutivi del periodo di servizio militare prestato in armi, effettivamente svolti, saranno valutati alla stessa stregua di quest'ultimo e, pertanto, con i punteggi di cui sopra.

La Commissione precisa che, in esecuzione del dettato della D.G.R. Marche n. 937/08 in tema di stabilizzazione di posizioni di lavoro ricoperte con rapporti di lavoro flessibile in essere al 31 dicembre 2007 e con un impegno orario pari ad almeno 18 ore settimanali, e in aggiunta, tenuto presente il parere UPPA n.49/08 del Dipartimento della Funzione Pubblica, verranno considerati tra i titoli di carriera solo le forme di impiego flessibile ovvero contratti di lavoro a tempo determinato, contratti di formazione lavoro e somministrazione di lavoro a tempo determinato definito da apposito atto deliberativo dell'Istituto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (fino ad un massimo di punti 2):

- | | |
|---|-----------------------|
| a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso | Punti 1,00 |
| b) Specializzazione in una disciplina affine | Punti 0,50 |
| c) Specializzazione in altra disciplina | Punti 0,25 |
| d) Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%; | |
| e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, fino a un massimo di punti 1,00 | Punti 0,50 per ognuna |
| f) Dottorati di ricerca | Punti 0,75 |

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Nel caso di possesso della specializzazione in disciplina equipollente e/o affine da parte di candidati che possono usufruire della normativa prevista dall'art. 59 comma 2 del Regolamento Generale sull'ammissione agli impieghi, che prevede:

"Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti diversi da quello di appartenenza", pertanto

al fine di salvaguardare la par condicio tra i candidati, gli stessi verranno considerati ammessi con l'esonero del requisito della specializzazione nella disciplina e, pertanto, i suddetti titoli di studio saranno valutati come sopra indicato.

Nel caso in cui venga applicato l'art. 73 del Regolamento Generale sull'ammissione agli impieghi che prevede che *"limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10.12.97, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine"*, tale specializzazione non potrà essere valutata.

La Commissione prende atto che con D.lvo 28 luglio 2000 n. 254, art.8 1° comma, punto b), viene integrato l'art. 15, 7° comma, 1° periodo del D.L.vo 502/1992 e successive modificazioni, prevedendo, senza soluzione di continuità, la possibilità di accesso ai concorsi pubblici per dirigenti sanitari medici con il possesso di una specializzazione in disciplina affine.

Nel caso di possesso della specializzazione nella disciplina del concorso ed in disciplina affine, per effetto del succitato art. 73 ed al fine di assicurare ai candidati la par condicio, si considererà come requisito di ammissione la specializzazione in disciplina affine, fatto salvo il caso in cui la specializzazione nella disciplina sia stata conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.L.vo 257/91, di cui al successivo comma. In tal caso verrà, infatti, salvaguardato il punteggio più favorevole per il candidato.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.L.vo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Nel caso in cui la certificazione non evidenzi che la specializzazione è stata acquisita in forza della Legge 257/91, la Commissione ritiene di considerare la stessa conseguita con la suddetta nuova normativa qualora il candidato si sia laureato dopo la data di decorrenza della Legge 257/91 (01.11.1991).

E' ovvio, infatti, che in tal caso l'iscrizione alla scuola di specializzazione non potrà che essere avvenuta in vigore del nuovo ordinamento, mentre nel caso in cui la specializzazione sia stata conseguita con corso espletato in un periodo "a cavallo" di tale data, l'iscrizione sarà avvenuta in vigore del precedente ordinamento.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri:

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (fino ad un massimo di punti 15):

1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione

- alla originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la disciplina di anestesia;
- all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Non verranno valutate le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione.

2) La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione, poste le suddette premesse, stabilisce i seguenti punteggi:

CRITERI PUNTEGGIO PUBBLICAZIONI'

LIBRI*, **

◆ UNICO AUTORE (libro attinente)	Punti	3,000
◆ UNICO AUTORE (libro non attinente)	Punti	0,500
◆ COAUTORE (libro attinente)	Punti	1,500
◆ COAUTORE (libro non attinente)	Punti	0,250

◆ COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (attinente)	Punti	0,500
◆ COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (non attinente)	Punti	0,250

- * nel caso di pocket manual per operatori il punteggio si riduce di un quarto;
 ** nel caso di più capitoli dello stesso libro il punteggio complessivo non potrà superare quello previsto per n. 1 libro.

LAVORI SU RIVISTE INDICIZZATE (PubMed)

◆ ATTINENTE	Punti	0,750
◆ NON ATTINENTE	Punti	0,300

LAVORI SU RIVISTE E ALTRE PUBBLICAZIONI NON CENSITE

◆ ATTINENTE	Punti	0,100
◆ NON ATTINENTE	Punti	0,050

ABSTRACTS E POSTERS

◆ ATTINENTI	Punti	0,025
◆ NON ATTINENTI	Punti	0,005

PUBBLICAZIONI SU INTERNET O SPONSORIZZATE

◆ ATTINENTI	Punti	0,050
◆ NON ATTINENTI	Punti	0,025

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (fino ad un massimo di punti 5):

- 1) Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente:
 - il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera
 - la specificità dell'attività professionale rispetto alla posizione funzionale da conferire
 - gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici italiani e stranieri;
- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono considerati attinenti le pubblicazioni specificatamente dedicate all'anestesia e rianimazione.

Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento, tenendo conto proporzionalmente del punteggio riportato, e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto Regolamento.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi, né i periodi di frequenza presso Enti e/o Aziende pubbliche o private

Rientrano, inoltre, nella valutazione del curriculum formativo e professionale, i periodi di aggiornamento effettuato presso Istituzioni straniere.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato

Ove sussistano gli elementi di cui sopra, per il punteggio ci si atterrà ai seguenti criteri:

CRITERI PUNTEGGIO CURRICULUM

INCARICO DI INSEGNAMENTO

In qualità di docente, incarico conferito da Istituzioni italiane e straniere

- Maggiore o uguale a 20 ore annue Puntii 0,50
- Numero di ore inferiori a 20 o non dichiarate Puntii 0,10

PARTECIPAZIONE A CORSI ATTINENTI ALL'AREA IN QUALITÀ DI DISCENTE

- Corsi di Perfezionamento Post Lauream c/o Università Puntii 0,30 ad anno
- Corsi di Perfezionamento Post Lauream c/o altri soggetti Puntii 0,10 ad anno
- Master Puntii 0,15 ad anno di corso

Corsi, convegni, congressi

- Fino a 3 gg. compreso il terzo Puntii 0,01 a corso
- Superiore a 3gg Puntii 0,02 a corso
- Attività formativa FAD Puntii 0,01 a corso

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITÀ DI RELATORE punti 0,10

ATTIVITÀ DI RICERCA RUOLO INVESTIGATOR E/O COLLABORATORE IN RICERCHE E PROGETTI SCIENTIFICI punti 0,50 a prog. o ric.

CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI NELLA DISCIPLINA OGGETTO DI CONCORSO O AFFINE

Con Istituzioni ed Enti Pubblici Sanitari ed IRCCS anche privati purchè adeguatesi all'art.25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i e come richiamato dal DLgs 229/99

- Fino a 30 ore settimanali Puntii 0,40 anno
- Maggiore 30 ore settimanali Puntii 0,80 anno

Il contratto libero professionale stipulato con **case di cura convenzionate o accreditate**, è valutato per il 25% della sua durata.

Il contratto libero professionale stipulato con Ente pubblico non sanitario è valutato per il 50% della sua durata.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali

Per quanto riguarda l'attività **ambulatoriale** interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad **accordi nazionali**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la sua valutazione verrà utilizzata la sotto indicata formula:

$$\frac{\text{Numero ore effettuate}}{28,5 \text{ ore (1) x 52 settimane}} \times 0,50 \text{ o } 0,375 \text{ o } 0,25 \text{ (2)} = \text{Punti (3)}$$

dove:

- (1) 28,5 costituisce l'orario previsto per il medico a T.D. (il massimale orario espletabile come attività convenzionata dalla vigente normativa è 38 ore)
- (2) 0,50 è il punteggio attribuibile ad anno per attività **nella disciplina**
0,375 è il punteggio attribuibile ad anno per attività **in disciplina affine**
0,25 è il punteggio attribuibile ad anno per attività **in altra disciplina**
- (3) Punti = punteggio attribuibile

Nel caso in cui le certificazioni relative ad attività ambulatoriale specialistica convenzionata non precisino esattamente il totale delle ore effettuate, la Commissione, non potendo risalire a tale dato, decide di rapportare le ore settimanali ai giorni di effettiva attività prestata, considerando la settimana di 6 giorni, con arrotondamento all'unità superiore nel caso in cui la parte decimale sia superiore a 500.

Ne consegue la seguente formula:

$$\frac{\text{gg. di servizio x ore settimanali}}{6 \text{ (gg. settimanali)}} \times \text{punteggio attribuibile} = \text{Punti}$$
$$28,5 \times 52 \text{ settimane}$$

Nell'eventualità che la certificazione non indichi neppure le ore settimanali di riferimento l'attività non potrà essere valorizzata e, quindi, valutata.

Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli **Istituti, Enti ed istituzioni private** di cui all'art.4, commi 12 e 13, del D.L.vo 30 Dicembre 1992, 502 e successive modificazioni ed integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 Dicembre 1979, n. 761 e s.m.i.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso **case di cura convenzionate o accreditate**, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. I servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di **diritto privato** sono valutati integralmente, qualora gli Enti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dall'art.25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i. e come richiamato dal DLgs 229/99

In caso contrario, tali servizi sono valutati per il 25% della loro durata.

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio **prestato all'estero** dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 Febbraio 1987 n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente

servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 Luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 Luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

La Commissione richiama, inoltre per quanto compatibili i contenuti del D.P.R. 20.12.79 n. 761 per quanto riferito ai seguenti articoli:

- 24 “riconoscimento servizi prestati”
- 25 “servizi e titoli equipollenti”
- 26 “servizi e titoli equiparabili”
- 45 “attività didattiche, di ricerca e aggiornamento tecnico-scientifico”

Per il personale dell'I.N.R.C.A., il servizio prestato nel ruolo di ricerca sperimentale e clinica, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Generale sull'ammissione agli impieghi, deve intendersi prestato nel ruolo sanitario.

Per l'individuazione delle discipline **equipollenti**, si rinvia alla normativa regolamentare per l'accesso al II° Livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. di cui al D.M. 30.01.98. Le **discipline affini** sono quelle previste dal D.M. 31.01.98.

La Commissione precisa, infine, che:

- * Non si terrà conto, agli effetti dei punteggi attribuibili, dei **certificati laudativi** dovendosi questi considerare come duplicati dei certificati di servizio già valutati come effettiva prestazione.
- * Sulla base di quanto esplicitato dal bando di concorso, verranno presi in considerazione esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o da suo delegato o servizi autocertificati nei modi e forme previste dalla legge.
- * La Commissione, per quanto concerne la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, alla luce dei principi fatti propri dalla recente normativa sulla semplificazione amministrativa e sulla autocertificazione, decide di procedere alla valutazione di tutta la documentazione presentata in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o di quanto autocertificato nei modi di legge.

Non verranno valutate le pubblicazioni che risultino dichiarate ma non allegate.

La verifica, nei confronti dei vincitori del concorso, della veridicità di quanto autocertificato viene demandata all'U.O. Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione che ha bandito il concorso.

In caso di esito negativo della suddetta verifica, l'Amministrazione rimetterà alla Commissione gli esiti della verifica stessa per gli opportuni provvedimenti.

- * Saranno valutati solo i servizi a seguito di regolare nomina.
- * Non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale.
- * I servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato.
- * Per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 Dicembre del primo anno al 1° Gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.

- * Qualora il certificato indichi che l'attività lavorativa viene svolta presso servizi territoriali, distretti, poliambulatori e simili, la stessa verrà considerata espletata nella disciplina di medicina generale.
- * Se nei certificati di servizio non viene specificata, né risulta indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo definito o con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile.
- * Non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto.
- * Non saranno valutati titoli prodotti successivamente al termine utile per la presentazione della domande.
- * I servizi di **medico fiscale**, **medico generico**, di **guardia medica**, di **continuità assistenziale** o svolti **nell'emergenza sanitaria territoriale** ecc.. non saranno valutati quali titoli di carriera.

Degli stessi si terrà conto nel curriculum professionale. In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il punteggio più favorevole al candidato.

Ai fini del calcolo dei relativi punteggi, le frazioni di mese superiori a 15 giorni saranno valutate come mese intero.

- * Il servizio prestato presso Comuni o loro Consorzi in qualità di medico interino, qualora non sia specificata la precisa qualifica, verrà considerato come servizio prestato in qualità di Ufficiale Sanitario incaricato e, pertanto, sarà valutabile nei limiti, modi e condizioni previsti dagli artt. 152 e 165 del Decreto Ministero Sanità 30.01.82 e successive modificazioni, in quanto applicabili.
- * I servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici, saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 Ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.
- * I sottoindicati servizi saranno come a fianco di ognuno equiparati:

⇒ Professore universitario ordinario o straordinario (docente di ruolo di I fascia)	⇒ a ex dirigente di II° Livello medico a tempo definito
⇒ Professore universitario associato (docente di ruolo di II fascia)	⇒ a ex dirigente di I° Livello medico a tempo definito
⇒ Ricercatore universitario (libero o confermato) con compiti di ricerca o strutturato in base alla legge "De Maria"	⇒ a ex assistente medico (ex 9° liv.) rapportato dall'01.01.93, ai sensi degli artt. 15 e 18, comma 2 bis, del D.L.vo 502/92 - 517/93, a dirigente di I° Livello medico a tempo definito
⇒ Assistente universitario ordinario (ruolo ad esaurimento)	⇒ a dirigente ex I° Livello medico a tempo definito.
⇒ Tecnici laureati strutturati in base alla legge "De Maria"	⇒ a ex assistente medico (ex 9° liv.) rapportato dall'01.01.93, ai sensi degli artt. 15 e 18, comma 2 bis, del D.L.vo 502/92 - 517/93, a dirigente di I° Livello medico a tempo definito

Tali servizi universitari saranno valutati a tempo pieno qualora ciò sia evidenziato nel certificato di servizio.

Per quanto non previsto, la Commissione si riserva di valutare caso per caso le fattispecie che si dovessero presentare.

La Commissione prende, quindi, atto che ai sensi della normativa vigente nonché del bando di concorso, le prove di esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) PROVA PRATICA

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) PROVA ORALE

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3) del Regolamento Generale per l'ammissione agli impieghi, la Commissione stabilisce che nella valutazione delle prove di esame si atterrà ai seguenti parametri di valutazione:

- conoscenze teoriche aggiornate in relazione alla disciplina dell'incarico da ricoprire
- appropriatezza nel processo diagnostico
- appropriatezza nel processo terapeutico

Il superamento di ciascuna delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

Per l'ammissione alla prova pratica il candidato deve, quindi, conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 16.80/24.00 e per l'ammissione alla prova orale il punteggio minimo nella prova pratica di 16.80/24.00.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio:

A) PROVA SCRITTA:

- Elaborato che non risponde ai requisiti minimi per incompletezza o carenza di elementi essenziali inerenti al tema proposto

PUNTI da 0 a 16.79

- Elaborato che dimostra apprezzabile approfondimento delle conoscenze sugli argomenti proposti

PUNTI da 16.80 a 20.99

- Elaborato che, oltre a dimostrare un buon approfondimento delle conoscenze riguardo alle tematiche proposte, evidenzia un adeguato approccio alle più recenti acquisizioni scientifiche

PUNTI da 21.00 a 24.00

B) PROVA PRATICA:

Si applicano i criteri sopra descritti, con la medesima graduazione dei punteggi.

C) PROVA ORALE:

Si applicano, per quanto compatibili, i criteri sopra descritti con la seguente graduazione dei punteggi:

- Prova insufficiente **PUNTI da 0 a 13.99**
- Prova idonea **PUNTI da 14.00 a 20.00**

La suddetta prova si svolgerà alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico e verterà su domande predefinite che verranno sorteggiate dal candidato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Presidente f.to Dott. Alberto Deales
Componente f.to Dott. Bernacconi Tonino
Componente f.to Dott. Ceccacci Renzo
Componente f.to Dott.ssa Patierno Gaia Valeria
Componente f.to Dott. Cingolani Diego
Segretario f.to Dott.ssa Paola D'Ascoli